



Unione europea



SVILUPPO REGIONALE  
DÉVELOPPEMENT RÉGIONAL  
VdA 2014 - 2020

# LINEE GUIDA PER UNA CORRETTA ED EFFICACE COMUNICAZIONE

Indirizzi e linee guida  
ad uso di **beneficiari** e **attuatori** dei  
Progetti cofinanziati dai Fondi europei e statali

Dicembre 2017

## Indice

|  |    |
|--|----|
| INTRODUZIONE .....   | 3  |
| GLI OBBLIGHI PREVISTI DAI REGOLAMENTI EUROPEI E DA ALTRE DISPOSIZIONI .....  | 4  |
| Come procedere nelle diverse fasi e secondo le tipologie di Progetto? .....  | 6  |
| Sito web .....   | 7  |
| Poster .....   | 8  |
| Cartellone temporaneo .....  | 9  |
| Targa permanente o cartellone pubblicitario .....  | 10 |
| COME COMUNICARE IN MODO EFFICACE? .....  | 12 |
| Quando comunicare? .....   | 13 |
| A chi comunicare? .....  | 14 |
| Come rendere riconoscibile il sostegno dei Fondi? .....  | 15 |
| Esistono elementi di identità visiva? .....  | 17 |
| Quali ulteriori strumenti mettono a disposizione le Autorità di gestione? .....  | 19 |
| APPENDICE .....  | 20 |
| Estratto regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 – Allegato XII ..... | 20 |
| Estratto regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 .....                           | 21 |
| Ulteriore documentazione di riferimento in materia di comunicazione .....  | 22 |
| Immagini rappresentative della Politica regionale di sviluppo e dei Programmi .....                                      | 23 |
| Contatti .....   | 24 |
| Allegato 1 - Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi  |    |

## INTRODUZIONE

L'Unione europea affida alla comunicazione un ruolo di notevole importanza per assicurare il successo degli interventi e per rendere i cittadini informati e partecipi delle Politiche e dei Programmi.

In questo contesto, in continuità con l'esperienza della programmazione 2007/13, le azioni di comunicazione sono realizzate a livello integrato tra i Programmi che fanno parte della Politica regionale di sviluppo 2014/20, in aggiunta a quelle specifiche previste per ogni singolo Programma.

Anche la predisposizione di queste *Linee guida per una corretta ed efficace comunicazione* si pone come azione integrata; le stesse si rivolgono a tutti i soggetti, interni ed esterni all'amministrazione regionale, che beneficiano di finanziamenti a valere sui Programmi europei e statali.

Le *Linee guida* intendono fornire **indicazioni pratiche** al fine, in primo luogo, di favorire l'assolvimento degli **obblighi** previsti dall'Unione europea in materia di comunicazione, e, più in generale, di migliorare la visibilità dell'attività svolta, fatte salve le disposizioni contenute nei Sistemi di gestione e controllo (SI.GE.CO.), nei manuali di comunicazione dei singoli Programmi e nelle Strategie di comunicazione dei Programmi di Cooperazione territoriale europea.

Le Autorità di gestione dei singoli Programmi, in base a specifiche esigenze, possono, infatti, richiedere adempimenti aggiuntivi a quelli previsti dai regolamenti in materia, vincolanti ai fini dell'ammissibilità delle spese. I beneficiari e gli attuatori sono tenuti a verificare tali aspetti prima dell'avvio delle attività.

Comunicare è un'**opportunità** per far conoscere quanto si sta realizzando con i Fondi europei e statali, per lo sviluppo del territorio valdostano; per creare nuove sinergie e integrazioni tra soggetti e azioni; per stimolare nuove progettualità e per favorire un dialogo con i cittadini.

Queste *Linee guida* si propongono di essere uno strumento snello e di facile consultazione: una sorta di "**cassetta degli attrezzi**" per tutti coloro che hanno il compito, ma anche il privilegio, di comunicare l'immagine di una Valle d'Aosta più forte e competitiva!

## GLI OBBLIGHI PREVISTI DAI REGOLAMENTI EUROPEI E DA ALTRE DISPOSIZIONI

Per comunicare correttamente occorre, innanzitutto, attenersi a quanto previsto dai regolamenti europei in materia. Per il periodo di programmazione 2014/20 i beneficiari devono rifarsi alle disposizioni contenute nei seguenti documenti che si riportano in appendice.

### Disposizioni europee di riferimento:

regolamento (UE) n. 1303/2013, allegato XII, punto 2.2  
regolamento (UE) n. 821/2014, articoli 4 e 5

Nelle misure di informazione e comunicazione occorre riportare:

- ✚ l'emblema dell'Unione europea, con uno specifico riferimento alla stessa;
- ✚ un riferimento al Fondo o ai Fondi che sostengono il Progetto (in alcuni casi specifici, si può anche far riferimento ai Fondi SIE – Fondi strutturali e di investimento europei).

In materia di emblemi, a quello dell'Unione europea vanno affiancati quelli degli altri soggetti finanziatori, ovvero quello della Repubblica italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta, nonché i loghi che contraddistinguono la Politica regionale di sviluppo o i singoli Programmi.

Tali loghi (*vedi pagina seguente*), creati per il periodo di programmazione 2007/13, sono stati mantenuti ed aggiornati per il periodo 2014/20, al fine di consolidare e rafforzare la riconoscibilità degli stessi da parte dei cittadini.

Dato che non risulta sempre agevole procedere alla loro apposizione, la Regione ha predisposto un'apposita guida (approvata dalla Giunta regionale, con deliberazione n. 1905/2015), disponibile nel sito internet della Regione, all'indirizzo:

[http://www.regione.vda.it/europa/Politica\\_regionale\\_di\\_sviluppo\\_2014-20/Comunicazione/Pubblicazioni/guida\\_utilizzo\\_emblemi\\_e\\_loghi\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/europa/Politica_regionale_di_sviluppo_2014-20/Comunicazione/Pubblicazioni/guida_utilizzo_emblemi_e_loghi_i.aspx)



Elenco dei loghi:

*Politica regionale di sviluppo 2014/20*



*Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*



*Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)*



*Programmi di Cooperazione territoriale 2014/20 (FESR)*



*Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR)*



*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/20 (FSC)*



I Programmi di Cooperazione territoriale osservano per l'apposizione dei loghi le regole definite nell'ambito delle rispettive Strategie di comunicazione.

## COME PROCEDERE NELLE DIVERSE FASI E SECONDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROGETTO?

Rispettando le disposizioni previste dai regolamenti europei, i beneficiari sono tenuti, durante **l'attuazione** di un Progetto, a:

- ✚ fornire, nel proprio **sito web**, una breve descrizione del Progetto;
- ✚ collocare un **poster / cartellone temporaneo**.

💡 Per i Progetti sostenuti dal Fondo sociale europeo (FSE) e, nei casi appropriati, anche per i Progetti sostenuti da altri Fondi, il beneficiario è tenuto a fare in modo che i partecipanti (ad uno stage, tirocinio, iniziativa formativa, ecc.) siano stati informati in merito a tale finanziamento.

💡 Inoltre, qualsiasi **documento destinato al pubblico o ai partecipanti** (compresi certificati di frequenza, schede informative, attestati, ecc.) deve contenere una dichiarazione da cui risulti il Programma operativo e il Fondo che lo ha finanziato.

Una volta **completato il Progetto**, entro tre mesi, occorre esporre una **targa permanente** o un **cartellone pubblicitario** di notevoli dimensioni per i Progetti che soddisfino entrambi i seguenti criteri:

- ✚ il sostegno pubblico complessivo del Progetto sia stato superiore a 500.000 euro;
- ✚ il Progetto sia consistito nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione.

💡 Si ricorda che gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione, previsti dai regolamenti, sono obbligatori, nonché vincolanti ai fini dell'ammissibilità delle spese. Il loro rispetto è **oggetto di verifica**, da parte dei competenti organismi, in occasione dei controlli cui sono sottoposti i Progetti e, pertanto, eventuali irregolarità possono portare alla decurtazione delle spese.

## Sito web

**Durante la fase di attuazione** del Progetto occorre fornire sul proprio sito web (se disponibile) una breve descrizione dello stesso, in proporzione al livello del sostegno, evidenziando le finalità generali, i risultati che si intendono conseguire, le realizzazioni e il sostegno finanziario assegnato.

💡 Ai sensi del regolamento (UE) n. 821/2014, nelle pagine web dedicate ai Progetti cofinanziati l'emblema dell'Unione europea, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione, senza che l'utente debba scorrere le pagine verso il basso.

Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**

Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

AVVISI E DOCUMENTI ▾ OPPORTUNITÀ DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE ▾

Homepage ► Europa ► La Politica di sviluppo regionale 2014/20 ► Quadro strategico regionale

## Quadro strategico regionale

Unione europea

Al fine di coordinare l'azione dei diversi Programmi cofinanziati che intervengono in Valle d'Aosta e di contribuire, con le particolarità regionali, alla definizione dell'Accordo di partenariato dell'Italia, è stato predisposto il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR), di cui si riporta la versione approvata dalla Giunta regionale, nella seduta del 4 dicembre 2015.

Segue l'analisi di contesto (la cui versione sintetica è contenuta nello stesso QSR 2014/20) e un suo aggiornamento, a giugno 2014.

## Poster

**Durante l'attuazione** di Progetti che riguardano il finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzione per i quali il sostegno complessivo sia uguale o inferiore a 500.000 euro, il beneficiario deve installare almeno un poster.

### Caratteristiche:

- deve avere il formato minimo A3;
- deve essere posto in un luogo facilmente visibile al pubblico;
- deve contenere informazioni sul Progetto e indicare il sostegno finanziario dell'Unione europea. ♦

Contenuti minimi da indicare (il poster può essere reso gradevole ricorrendo a elementi grafici):

Il diagramma mostra un poster con i seguenti elementi:

- Loghi: Logo dell'Unione Europea, Emblema del Regno Unito, Emblema della Repubblica Italiana, e un riquadro con la scritta "logo Fondo".
- Titolo del Progetto
- Informazioni sul Progetto (tre linee orizzontali per la scrittura).
- Sostegno finanziario dell' UE (tre linee orizzontali per la scrittura).

♦ Ricordarsi di apporre gli altri emblemi e loghi richiesti.

**Elementi di attenzione:** il poster è previsto anche per i progetti finanziati nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE) e del Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR), che non riguardano il finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzione (i richiami ai documenti specifici da consultare sono disponibili in appendice).

I Programmi di Cooperazione territoriale osservano, per i poster, le regole definite nell'ambito delle rispettive Strategie di comunicazione (anche in questo caso i richiami alle Strategie di comunicazione sono disponibili in appendice).

## Cartellone temporaneo

**Durante l'attuazione** di un Progetto, sostenuto dal FESR, relativo al finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzione per i quali il sostegno complessivo superi i 500.000 euro, il beneficiario deve installare un cartellone temporaneo di rilevanti dimensioni corredato dagli elementi di seguito indicati.

Caratteristiche:

- deve essere posto in un luogo facilmente visibile al pubblico;
- deve riportare il titolo e l'obiettivo principale del Progetto;\*
- deve riportare l'emblema dell'Unione europea e un riferimento alla stessa; \* ♦
- deve indicare il/i Fondo/i di riferimento.\*

\* nell'insieme, queste informazioni devono occupare almeno il 25% del cartellone

Contenuti minimi da indicare:

Il diagramma mostra un rettangolo bianco che rappresenta il cartellone. In alto a sinistra sono disposti i loghi dell'Unione Europea, del FESR e del logo Fondo. Al centro è scritto "Titolo del Progetto". Sotto, è scritto "Obiettivo principale del Progetto" seguito da sei linee orizzontali per la scrittura.

♦ Ricordarsi di apporre gli altri emblemi e loghi richiesti

**Elementi di attenzione:** per i Progetti finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR) sono state dettate specifiche disposizioni (il richiamo al documento specifico da consultare è disponibile in appendice).

## Targa permanente o cartellone pubblicitario

**Entro tre mesi dal completamento** di un Progetto, relativo all'acquisto di un oggetto fisico o al finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzione per i quali il sostegno complessivo superi i 500.000 euro, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni corredato dagli elementi di seguito indicati.

Caratteristiche:

- deve essere posto in un luogo facilmente visibile al pubblico;
- deve riportare il titolo e l'obiettivo principale del Progetto;\*
- deve riportare l'emblema dell'Unione europea e un riferimento alla stessa; \* ♦
- deve indicare il/i Fondo/i di riferimento. \*

\* nell'insieme, queste informazioni devono occupare almeno il 25% del cartellone

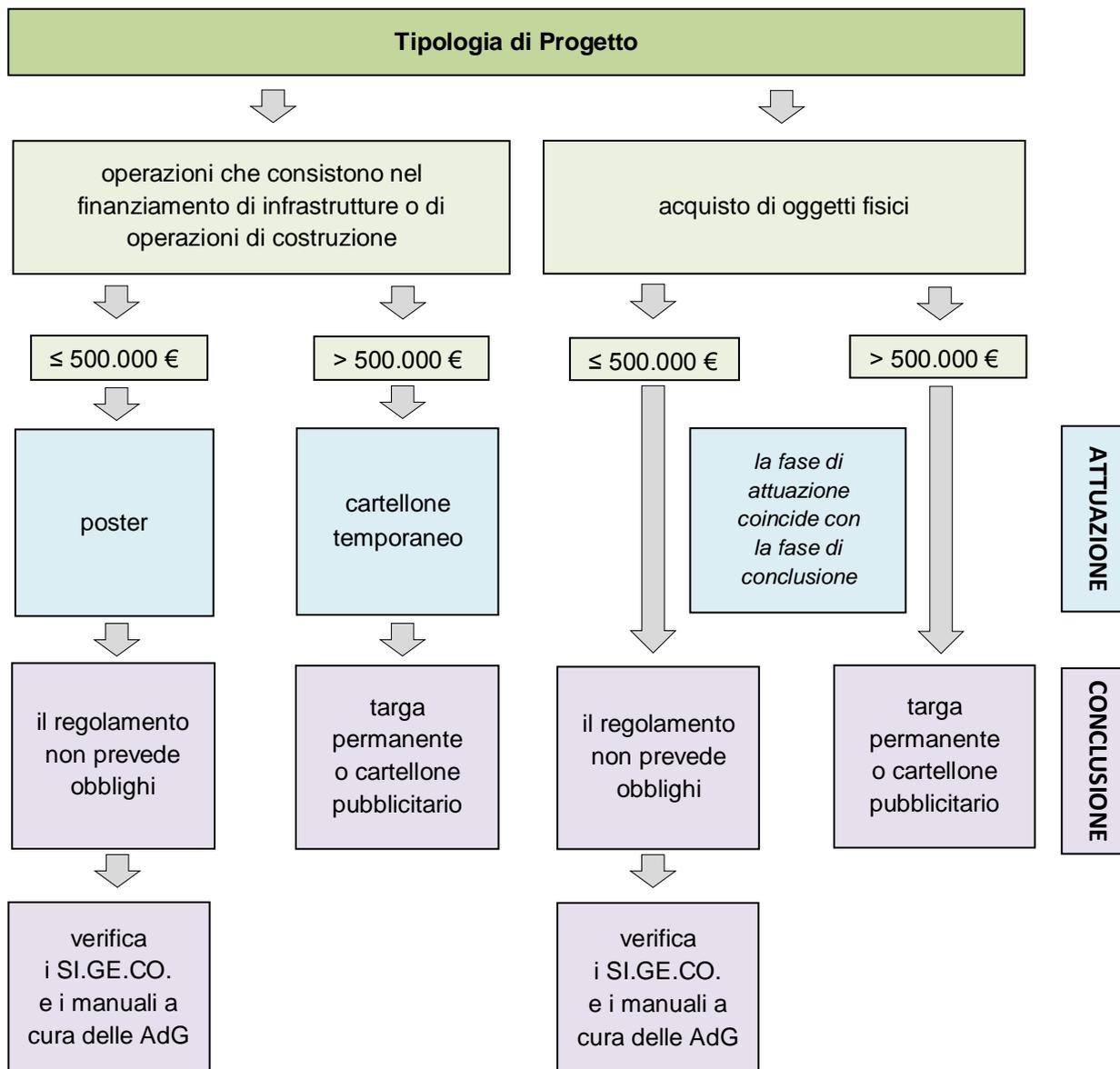
Contenuti minimi da indicare:  
(questi materiali possono essere resi gradevoli ricorrendo a elementi grafici):

Il diagramma mostra un rettangolo che rappresenta un cartellone pubblicitario. In alto a sinistra sono disposti quattro loghi: quello dell'Unione Europea, quello della Repubblica Italiana, quello della Regione Siciliana e un riquadro con il testo "logo Fondo". Al centro del cartellone è scritto "Titolo del Progetto". Sotto il titolo, a sinistra, è scritto "Obiettivo principale del Progetto" seguito da sei linee orizzontali per scrivere il testo.

♦ Ricordarsi di apporre gli altri emblemi e loghi richiesti.

**Elementi di attenzione:** per i Progetti finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR) sono state dettate specifiche disposizioni (il richiamo al documento specifico da consultare è disponibile in appendice).

## IN SINTESI:



### Suggerimenti:

*I poster e i cartelloni devono essere collocati: per quanto attiene ai beni, se possibile, in prossimità degli stessi, oppure presso la sede del beneficiario; per quanto attiene, invece, alle operazioni che riguardano opere o infrastrutture, in luoghi facilmente visibili al pubblico (ad esempio l'area di ingresso dell'edificio/infrastruttura).*

💡 Le indicazioni puntuali sulle modalità di comunicazione per quanto attiene agli interventi realizzabili nell'ambito di Piani operativi, con il concorso finanziario del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/20, saranno fornite dalle Autorità nazionali dei Piani medesimi, in fase di attuazione degli stessi.

## **COME COMUNICARE IN MODO EFFICACE?**

Le informazioni che seguono forniscono suggerimenti e consigli aggiuntivi, frutto dell'esperienza maturata negli ultimi anni.

Come possono, quindi, i beneficiari e gli attuatori rendere la comunicazione più efficace?



## Quando comunicare?

### DURANTE TUTTO IL CICLO DI VITA DEL PROGETTO



Si suggerisce di programmare quanto prima le azioni di comunicazione che si intendono realizzare e gli strumenti che ci si propone di utilizzare, in modo tale da garantire la più ampia visibilità all'iniziativa che si sta portando avanti. Le azioni di comunicazione, fatti salvi gli obblighi minimi, dovrebbero essere proporzionate all'entità del finanziamento ricevuto.



I migliori risultati si ottengono utilizzando **più strumenti di comunicazione**, in modo integrato e sinergico.



A parità di strumenti tra cui scegliere, andrebbero privilegiati, con l'intento di tutelare l'ambiente, quelli *ecofriendly*, tra cui rientrano la comunicazione web o social e i mezzi che necessitano della minore quantità di carta stampata.

## A chi comunicare?



**GRANDE PUBBLICO** → linguaggio SEMPLICE  
(NO acronimi e linguaggio tecnico) spiegare come il Progetto incide sulla qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo del territorio valdostano.



**TARGET SPECIFICO** → linguaggio TECNICO  
adattato in funzione dei destinatari (ad esempio funzionari, esperti o amministratori).

## Come rendere riconoscibile il sostegno dei Fondi?

Non esiste un solo modo per rendere riconoscibile il sostegno dei Fondi ad un Progetto, ma occorre prestare particolare attenzione ai soggetti cui ci si rivolge, al contesto in cui si opera e allo strumento utilizzato per comunicare. Ecco di seguito qualche esempio di come i beneficiari e gli attuatori devono operare:

**... nella predisposizione di avvisi per la selezione di progetti e bandi di gara d'appalto:**

si raccomanda di apporre sugli stessi, in modo corretto, gli emblemi e i loghi necessari e il riferimento al Fondo e al Programma nel cui ambito viene realizzato l'intervento;

**... nella realizzazione di materiali informativi, promozionali e pubblicitari:**

inserire obbligatoriamente emblemi e loghi e, inoltre, riportare un riferimento all'Unione europea e al Fondo che cofinanzia il Progetto;

**... nella registrazione di spot radiofonici e televisivi:**

inserire la seguente frase: *"Iniziativa cofinanziata dal Programma/Fondo..."*. Nel caso di spot televisivi è preferibile che compaiano, seppure brevemente, gli emblemi e i loghi;

**... nel corso di interviste, attività formative, conferenze stampa e nella predisposizione di comunicati stampa:**

indicare che il Progetto che si sta illustrando o il corso che viene erogato è realizzato grazie al cofinanziamento di un determinato Programma/Fondo.

Alle conferenze stampa è opportuno invitare le Autorità di gestione dei Programmi interessati e i rappresentanti politici di riferimento (Presidente e/o Assessori).



Il Centro Europe Direct Vallée d'Aoste è a disposizione per condividere i testi dei comunicati stampa prima della loro pubblicazione (i testi possono essere trasmessi al seguente indirizzo mail: [europa.direct@regione.vda.it](mailto:europa.direct@regione.vda.it)).



Si raccomanda di porre particolare attenzione a queste indicazioni, in quanto si tratta di aspetti spesso trascurati;

**... nel corso di presentazioni ed eventi destinati al grande pubblico:**

indicare che il Progetto che si sta illustrando è realizzato grazie al cofinanziamento di un determinato Programma/Fondo. Inoltre, si suggerisce di coinvolgere, già nelle fasi preparatorie dell'evento, gli amministratori e le Autorità di gestione di riferimento e di informare l'Ufficio stampa regionale.

Può essere utile, per garantire una maggiore visibilità, laddove possibile, presentare il Progetto nell'ambito di eventi già esistenti e di notevole richiamo per il pubblico (ad esempio saloni internazionali, convegni, ecc.);

*... nella realizzazione di gadget (ad esempio penne, chiavette USB, borse, accessori da scrivania, palloncini ecc.):*

riportare sugli stessi almeno gli emblemi dei soggetti cofinanziatori e il logo della Politica regionale di sviluppo o del Programma di riferimento. Nel caso di oggetti di piccole dimensioni è consentito omettere l'indicazione del Programma/Fondo pertinente;

*... nella pubblicazione di un post su Facebook o su altri social media:*

creare il post in modo da far emergere che il Progetto è realizzato con un finanziamento dell'Unione europea (su canali come Twitter è necessaria una certa sintesi!).

## Esistono elementi di identità visiva?

### ... gli slogan:

la Regione ha previsto di associare alla Politica regionale di sviluppo e ai Programmi cofinanziati uno slogan identificativo. Anche in questo caso, sono stati mantenuti quelli ideati nel 2007/13 (salvo qualche lieve adattamento), così da consolidare e rafforzare la riconoscibilità degli stessi:

#### Politica regionale di sviluppo 2014/20

INCONTRA COSTRUISCI COLTIVA REALIZZA DISEGNA IL TUO FUTURO  
*rencontre, bâtis, cultive, réalise, dessine ton avenir*

Programma Investimenti per la crescita e  
l'occupazione 2014/20 (FESR)

**realizza** il tuo futuro  
*réalise ton avenir*

Programma Investimenti per la crescita e  
l'occupazione 2014/20 (FSE)

**costruisci** il tuo futuro  
*bâtis ton avenir*

Programmi di Cooperazione territoriale  
2014/20 (FESR)

**incontra** il tuo futuro  
*rencontre ton avenir*

Programma di Sviluppo rurale 2014/20  
(FEASR)

**coltiva** il tuo futuro  
*cultive ton avenir*

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/20  
(FSC)

**disegna** il tuo futuro  
*dessine ton avenir*

... ***i colori:***

ad ogni singolo Programma è associato un colore che lo connota:

|  |   |                  |
|--|---|------------------|
| <i>Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)</i> | – | <i>arancione</i> |
| <i>Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)</i>  | – | <i>rosso</i>     |
| <i>Programmi di Cooperazione territoriale 2014/20 (FESR)</i>                 | – | <i>viola</i>     |
| <i>Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR)</i>                          | – | <i>verde</i>     |
| <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/20 (FSC)</i>                     | – | <i>azzurro</i>   |

Alla *Politica regionale di sviluppo* non è attribuito nessun colore specifico.

... ***l'immagine coordinata:***

la Regione si è dotata, anche per il periodo 2014/20, di una grafica coordinata per la *Politica regionale di sviluppo* e per i singoli Programmi, che si compone, oltre che di un'immagine rappresentativa, di emblemi e loghi, di specifici colori e slogan.

Le immagini coordinate (visibili in appendice) possono essere rese disponibili ai beneficiari e agli attuatori previa valutazione delle finalità per le quali vengono utilizzate.

## Quali ulteriori strumenti mettono a disposizione le Autorità di gestione?



Vengono periodicamente pubblicati articoli concernenti i Progetti cofinanziati



Newsletter bimestrale telematica "VdAEuropeInfo", a cura di Europe Direct Vallée d'Aoste – Informazioni sulla Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta



Pagina Facebook di Europe Direct Vallée d'Aoste, che può essere utilizzata per postare tutte le notizie che riguardano i Fondi strutturali e di investimento europei e i Fondi statali. Inoltre, su questa pagina possono essere pubblicati i post riguardanti i Progetti cofinanziati, attraverso notizie, video, foto, interviste ai beneficiari, da inviare all'indirizzo mail:

[europa.direct@regione.vda.it](mailto:europa.direct@regione.vda.it)



Sito regionale sezione 'Europa', consultabile al link: [http://www.regione.vda.it/europa/default\\_i.asp](http://www.regione.vda.it/europa/default_i.asp)

Al fine di implementare e aggiornare, in modo efficace, i suddetti strumenti, è richiesto ai beneficiari e agli attuatori di fornire all'Autorità di gestione di riferimento e al Centro Europe Direct Vallée d'Aoste alcune foto significative e/o brevi video che illustrino il Progetto nelle varie fasi della sua realizzazione. Tale materiale, oltre a dare maggiore visibilità al Progetto, potrà essere utilizzato per alimentare la Mediateca regionale, nella realizzazione di opuscoli informativi o nella predisposizione dei Rapporti annuali di attuazione.

# APPENDICE

**Estratto regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 – Allegato XII.**

## **Punto 2 - MISURE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER IL PUBBLICO**

Lo Stato membro, l'Autorità di gestione e i beneficiari adottano le misure necessarie per informare e comunicare al pubblico sulle operazioni sostenute nel quadro di un Programma operativo a norma del presente regolamento.

### **Punto 2.1 [...]**

#### **Punto 2.2 - Responsabilità dei beneficiari**

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 EUR.

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

## **Estratto regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014**

### **CAPO II - CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE MISURE DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE RELATIVE ALLE OPERAZIONI E ISTRUZIONI PER LA CREAZIONE DELL'EMBLEMA DELL'UNIONE E PER LA DEFINIZIONE DEI COLORI STANDARD**

[Articolo 115, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013]

#### **Articoli 1-3 [...]**

#### **Articolo 4 - Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni**

1. L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.
2. L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.
3. Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:
  - a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;
  - b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.
4. Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.
5. Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

#### **Articolo 5 - Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti**

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone.
2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente.

## Ulteriore documentazione di riferimento in materia di comunicazione:

- ✚ **Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR)**
  - *SI.GE.CO.* disponibile all'indirizzo internet:  
[http://www.regione.vda.it/europa/investimenti\\_per\\_la\\_crescita\\_2014\\_20\\_FESR/sigeco\\_i.a.spx](http://www.regione.vda.it/europa/investimenti_per_la_crescita_2014_20_FESR/sigeco_i.a.spx)
  
- ✚ **Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)**
  - *SI.GE.CO.* disponibile all'indirizzo internet:  
[http://www.regione.vda.it/lavoro/fondosocialeeuropeo/Documentazione\\_2014\\_2020/programma\\_operativo\\_fse\\_14\\_20\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/lavoro/fondosocialeeuropeo/Documentazione_2014_2020/programma_operativo_fse_14_20_i.aspx)
  - *Manuale per la comunicazione sui progetti cofinanziati FSE* e altri documenti disponibili all'indirizzo internet:  
[http://www.regione.vda.it/lavoro/fondosocialeeuropeo/comunicare\\_fse\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/lavoro/fondosocialeeuropeo/comunicare_fse_i.aspx)
  
- ✚ **Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia 'Alcotra' 2014/20 (FESR)**
  - *Manuale di comunicazione* disponibile all'indirizzo internet:  
<http://www.interreg-alcotra.eu/it/presento-il-mio-progetto/comunicazione>
  
- ✚ **Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 (FESR)**
  - *Strategia di comunicazione* disponibile all'indirizzo internet:  
<http://www.interreg-italiasvizzera.eu/it/comunicazione/strategia-di-comunicazione/>
  
- ✚ **Programma di Cooperazione transnazionale Spazio alpino 2014/20 (FESR)**
  - *Factsheet project communication* e altri documenti disponibili all'indirizzo internet:  
<http://www.alpine-space.eu/project-management/project-tools-resources/comm-material>  
[http://www.alpine-space.eu/project-management/project-comm-material/cd\\_manual\\_project\\_communication\\_v1.3.pdf](http://www.alpine-space.eu/project-management/project-comm-material/cd_manual_project_communication_v1.3.pdf)
  
- ✚ **Programma di Cooperazione transnazionale Europa centrale 2014/20 (FESR)**
  - *Project brand manual* disponibile all'indirizzo internet:  
<http://www.interreg-central.eu/Content.Node/implement/InterregCE-Project-BrandManual.pdf>
  
- ✚ **Programma di Cooperazione transnazionale Mediterraneo 2014/20 (FESR)**
  - *Project communication* disponibile all'indirizzo internet:  
<https://interreg-med.eu/toolbox/reference-documents/programme-manual/>
  
- ✚ **Programma di Cooperazione interregionale INTERREG EUROPE 2014/20 (FESR)**
  - *Interreg Europe Programme Manual* disponibile all'indirizzo internet:  
<https://www.interregeurope.eu/help/programme-manual/>
  
- ✚ **Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR)**
  - *SI.GE.CO.* disponibile all'indirizzo internet:  
[http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR\\_2014\\_2020/sistema\\_gestione\\_controllo\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014_2020/sistema_gestione_controllo_i.aspx)
  - *Guida "Come comunicare"* disponibile all'indirizzo internet:  
[http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR\\_2014\\_2020/Bandi/guide\\_per\\_beneficiari\\_i.aspx](http://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014_2020/Bandi/guide_per_beneficiari_i.aspx)

## Immagini rappresentative della Politica regionale di sviluppo e dei Programmi



Politica regionale di sviluppo 2014/20



Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)



Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)



Programmi di Cooperazione territoriale 2014/20 (FESR)



Programma di sviluppo rurale 2014/20 (FEASR)



Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/20 (FSC)

## Contatti

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

### **Cabina di regia della Politica regionale di sviluppo**

Regione autonoma Valle d'Aosta  
Presidenza della Regione  
Dipartimento politiche strutturali e affari europei  
regione Borgnalle 12, 11100 Aosta  
tel.: +39 0165-52.78.03, fax: +39 0165-52.78.78  
email: affari\_europei@regione.vda.it

### **Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)**

Regione autonoma Valle d'Aosta  
Presidenza della Regione  
Dipartimento politiche strutturali e affari europei  
Programmi per lo sviluppo regionale  
regione Borgnalle 12, 11100 Aosta  
tel.: +39 0165-52.78.10, fax: +39 0165-52.78.78  
email: adg.fesr@regione.vda.it

### **Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)**

Regione autonoma Valle d'Aosta  
Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro  
Dipartimento politiche del lavoro e della formazione  
Politiche della formazione e dell'occupazione  
loc. Grand Chemin 34, 11020 Saint-Christophe (Aosta)  
tel.: +39 0165-27.29.60, fax: +39 0165-27.29.29  
email: adg.fse@regione.vda.it

### **Programmi di Cooperazione territoriale (Italia-Francia, Italia-Svizzera, Spazio alpino, Europa centrale, Mediterraneo, Cooperazione interregionale) 2014/20 (FESR)**

Regione autonoma Valle d'Aosta  
Presidenza della Regione  
Dipartimento politiche strutturali e affari europei  
Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles  
regione Borgnalle 12, 11100 Aosta  
tel.: +39 0165-52.78.11, fax: +39 0165-52.78.78  
email: alcotra@regione.vda.it, italiasvizzera@regione.vda.it, spazioalpino@regione.vda.it, centraleurope@regione.vda.it, med@regione.vda.it, interreg@regione.vda.it

### **Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR)**

Regione autonoma Valle d'Aosta  
Assessorato agricoltura e risorse naturali  
Dipartimento agricoltura  
Politiche regionali di sviluppo rurale  
loc. Grande Charrière 66, 11020 Saint-Christophe (Aosta)  
tel.: +39 0165-27.53.44 e 27.52.60, fax: +39 0165-27.52.90  
email: politiche\_psr@regione.vda.it

### **Interventi del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/20 (FSC)**

Regione autonoma Valle d'Aosta  
Presidenza della Regione  
Dipartimento politiche strutturali e affari europei  
Programmazione negoziata e aiuti di Stato  
regione Borgnalle 12, 11100 Aosta  
tel.: +39 0165-52.78.08, fax: +39 0165-52.78.78  
email: adg.fas@regione.vda.it